

AGEVOLAZIONI

Sport bonus: pubblicato il decreto attuativo

di **Lucia Recchioni**

È stato pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** (GU Serie Generale n.130 del 07.06.2018) il [D.P.C.M. 23.04.2018](#), contenente le disposizioni applicative del credito d'imposta di cui all'[articolo 1, commi da 363 a 366, L. 205/2017](#) per le **erogazioni liberali in denaro** effettuate nel corso dell'anno solare **2018** per **interventi di restauro o ristrutturazione** degli **impianti sportivi pubblici**.

Con riferimento all'ambito soggettivo, l'**articolo 2** [D.P.C.M. 23.04.2018](#) ribadisce che l'agevolazione è prevista a favore di tutte le **imprese**, sia esercitate in **forma individuale** che **collettiva**, nonché a favore delle **stabili organizzazioni in Italia** di imprese non residenti.

L'agevolazione è concessa nel limite del **3 per mille dei ricavi annui**, in misura pari al **50% delle erogazioni liberali in denaro, fino a 40.000 euro**, effettuate nell'anno solare **2018** e finalizzate alla realizzazione di **interventi di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia** di **impianti sportivi pubblici**, anche se in regime di concessione amministrativa.

L'importo complessivamente previsto a titolo di agevolazione è suddiviso in due *tranche* di cinque milioni di euro e lo **sport bonus** è riconosciuto in **due finestre temporali** di 120 giorni ciascuna, che si aprono rispettivamente il 1° aprile e il 20 agosto 2018.

Pertanto, le imprese che vogliono beneficiare dello **sport bonus** devono fare richiesta, inviando a mezzo **Pec** l'apposito **modulo** reperibile sul **sito internet dell'Ufficio per lo Sport** presso la Presidenza del Consiglio, entro il termine di **trenta giorni dall'apertura di ciascuna finestra**, indicando

- **l'importo dell'erogazione liberale,**
- **e il soggetto designato quale futuro beneficiario.**

Successivamente, l'ufficio pubblica l'**elenco degli ammessi** in base al criterio temporale di ricevimento delle richieste.

Dopo la pubblicazione della graduatoria, **le imprese possono erogare la somma al beneficiario** indicato nell'istanza.

Più precisamente, l'**articolo 4** [D.P.C.M. 23.04.2018](#) prevede che, per poter beneficiare dell'agevolazione, le erogazioni liberali effettuate dalle imprese devono essere effettuate

avvalendosi esclusivamente di uno dei seguenti metodi di pagamento:

- **bonifico bancario,**
- **bollettino postale,**
- **carte di debito, carte di credito e prepagate,**
- **assegni bancari e circolari.**

Il soggetto **beneficiario** dell'erogazione liberale, ricevute le somme, **ne dà comunicazione all'ufficio**, indicando la data e l'ammontare della donazione.

Eseguite le opportune verifiche, l'ufficio pubblica quindi l'**elenco dei soggetti a cui è riconosciuto il credito d'imposta**.

Solo a decorrere dal **giorno lavorativo successivo** a quello di **pubblicazione** del suddetto elenco sul **sito istituzionale dell'Ufficio per lo sport**, il **credito d'imposta** è quindi **utilizzabile** in tre quote annuali di pari importo, negli esercizi finanziari **2018, 2019 e 2020**.

Il credito d'imposta potrà essere utilizzato **esclusivamente in compensazione** presentando il modello F24 mediante i **canali Entratel/Fisconline**: il modello F24 subirà pertanto lo **sconto** nel caso in cui l'ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione sia **superiore** all'importo concesso dall'Ufficio per lo sport.

Il decreto precisa infine che il **credito d'imposta non rileva ai fini delle imposte sui redditi e Irap**, dovendo comunque essere indicato nelle **dichiarazioni dei redditi** del periodo d'imposta di riconoscimento e di quelli successivi.

